



## **COMUNICATO STAMPA**

**Safe Bag: la controllata Safe Wrap of Florida JV LLC rinegozia il contratto con l'Aeroporto di Miami portando il minimo garantito da \$ 9,6 Milioni a \$ 3,5 Milioni e le royalties dal 52% al 35% per il quinquennio 2016-2021**

Safe Bag informa che la controllata Safe Wrap of Florida JV (la società di cui Safe Bag USA detiene il 74,5% delle quote) titolare dell'unica concessione per l'avvolgimento dei bagagli presso l'aeroporto di Miami ha richiesto e ottenuto nella giornata di ieri, dopo un percorso durato oltre un anno, la rinegoziazione del contratto di concessione mediante un aggiustamento del minimo garantito che passa da \$ 9,6 Milioni a \$ 3,5 Milioni e una riduzione delle royalties che passano dal 52% al 35%, per il quinquennio 2016-2021. La rinegoziazione sopra discussa è stata accordata in via retroattiva dal 1° gennaio 2016 e ha generato un credito di \$ 2,7 Milioni a favore di Safe Wrap.

Al fine di approfondire maggiormente la vicenda, anche per gli impatti che essa ha generato sul Bilancio 2014 e sulla situazione semestrale al 30 giugno 2015, si ricorda che, a inizio 2015, a seguito della forte riduzione dei volumi di vendita causati dal proliferare del fenomeno c.d. *outside wrapping* (avvolgimento bagagli presso soggetti non autorizzati, fenomeno iniziato già nel corso del 2014), Safe Wrap aveva presentato alla Contea di Miami una istanza per la regolamentazione dell'attività di avvolgimento bagagli fuori dall'aeroporto.

Pur tuttavia, il 20 ottobre 2015 la risoluzione relativa alla proposta di regolamentazione dell'*outside wrapping* è stata respinta in via definitiva.

In seguito al respingimento sopra enunciato Safe Wrap e il Miami-Dade Aviation Department (MDAD) hanno avviato delle attività di verifica e un contraddittorio che ha portato, con una serie di passaggi intermedi durati oltre 6 mesi, alla rinegoziazione del contratto alle condizioni sopra citate, rendendolo dunque sostenibile rispetto al nuovo contesto di mercato.

“Dopo il rinnovo delle principali concessioni francesi e italiane – dichiara **Alessandro Notari, CEO di Safe Bag** – la chiusura delle concessioni in perdita e la riduzione dei costi generali, la rinegoziazione del contratto di Miami chiude l'ultimo tassello per il ritorno alla profittabilità del gruppo”. “Siamo adesso pronti – continua **Alessandro Notari** – al lancio dei nuovi prodotti e al proseguimento dell'espansione internazionale”.

“Il fenomeno dell'*outside wrapping* a Miami – dichiara **Rudolph Gentile, CEO di Safe Bag** – ha di fatto danneggiato la profittabilità degli ultimi due esercizi del gruppo e non ha, purtroppo, permesso il raggiungimento ed il rispetto del Piano presentato agli investitori in sede di IPO”. “Il presente accordo – continua **Rudolph Gentile** - pone fine alle perdite degli anni pregressi e lascia prevedere un 2016 in utile, auspicabilmente seguito da un dividendo per tutti gli azionisti che ci hanno dato fiducia in questi anni”.

Per maggiori informazioni:

Safe Bag S.p.A.  
Investor Relations  
Nicola De Biase  
[investor.relations@safe-bag.com](mailto:investor.relations@safe-bag.com)  
[www.safe-bag.com](http://www.safe-bag.com)  
Tel: +39 0331 777154  
Fax: +39 0331789141

Nomad  
Baldi Finance S.p.A.  
Antonio Boccia  
[antonio.boccia@baldifinance.it](mailto:antonio.boccia@baldifinance.it)  
Via San Damiano, 9  
20122 Milano, Italia  
Tel: +39 02 58318214  
Fax: +39 02 58310893

Milano, 8 giugno 2016